

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATI
CENT. 10

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALF. N. O. TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
• 2 per sei mesi
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale d'Acqui

Seduta 16 Ottobre

Presidenza SEN. SARACCO

Presenti: Accusani - Baratta - Beccaro - Braggio - Chiabrera - Cornaglia - De Guidi - Garbarino - Gardini - Giardini - Guglieri - Ivaldi - Levi - Ottolenghi Ezechia - Ottolenghi Moise Sanson - Pastorino - Scati - Scovazzi - Sgorlo - Traversa.

Il Sindaco da lettura del testamento del compianto Jona Ottolenghi, che costituisce erede universale delle proprie sostanze il Municipio d'Acqui, disponendo per un assegno mensile alla vedova e per vari legati di una certa rilevanza, nominando esecutore testamentario, esso Sindaco. Detratte pertanto le somme dovute alla vedova e ai legatarii, rimarrà ancora una discreta attività, che a suo tempo, interpretando il pensiero del testatore, egli proporrà che sia specialmente destinata al Ricovero di Mendicità.

Esso propone intanto: 1. che il Comune accetti l'eredità con beneficio d'inventario; 2. che sia inoltrata domanda al Governo del Re per erigere in ente morale l'istituto del locale Ricovero di Mendicità; 3. che sia nominata una Commissione con incarico di compilare un Regolamento per il Ricovero predetto che contenga le norme di ammissione, amministrazione interna ecc.

Parla in proposito Accusani sulla necessità che il Regolamento sia formato, come richiedesi, prima della domanda al Governo, e ottiene dal Sindaco soddisfacente risposta.

Il Sindaco mette in votazione le proposte predette che sono approvate, e invita il Consiglio ad alzarsi in segno di riverenza e di plauso alla memoria del testatore.

Tutti i Consiglieri si alzano.

Segue nell'ordine del giorno la pratica relativa alla costruzione del Teatro.

Su proposta del Sindaco si procede alla votazione per la nomina di una Commissione per studiare le proposte fatte e vedere il modo di definire la sollecita costruzione del Teatro, agendo ove duopo coi mezzi consentiti dalla legge.

Risultano eletti: Accusani Avv. Cav. Fabrizio - Braggio Avv. Paolo - Guglieri Cav. Avv. Giuseppe - Ottolenghi Moise Sanson - Scati Marchese Vittorio.

Si autorizza in seguito la vendita di alcuni relitti della strada di Lussito, dopo alcune osservazioni fatte dal Consigliere Scati.

Si autorizza infine il Sindaco a sottoscrivere la convenzione colla ferrovia, per l'occupazione dell'area sottostante al Cavalcavia per l'apposizione della tettoia per il nuovo foro boario, con il pagamento di un annuo canone di L. 30.

Dopodiché il Sindaco scioglie la seduta.

BENEFICENZA

Incominciando a rincrudirsi la stagione, ritorna in campo la questione, ormai tanto trattata, circa i mezzi migliori di estrinsecazione della beneficenza a sollievo dei poveri della nostra città. Senza riandare appunti e difese che qui e altrove si son fatti intorno al sistema della distribuzione gratuita di minestre con tanto zelo continuata dal Comitato locale permanente, diremo oggi francamente il pensiero nostro, come francamente lo abbiamo detto e scritto altra volta.

Il Comitato, lo ripetiamo, nella stagione invernale, attende amorevolmente alla pietosa bisogna e le risorse furono ormai tutte escogitate per provvedere i quattrini necessari, tantochè riesce oggi difficile trovarne delle nuove che possano dare un gettito, se non abbondante, sufficiente almeno alla spesa annuale non indifferente. Ultimata la distribuzione però, il Comitato è diventato un mito ed il fondo di cassa non si è aumentato, in tanti mesi, neppure di un centesimo. Eppure, a modesto avviso nostro, durante l'estate non mancavano mezzi e tempo per preparare qualche cosa che, uscendo un po' dall'ordinario, avesse dato dei buoni frutti.

Pendente la stagione balnearia, il Comitato avrebbe potuto mettere a contributo anche la colonia forestiera e spillare da loro qualche cosetta, organizzando trattenimenti popolari laggiù, alle Vecchie Terme, dove non mancano né spazio né comodità, ottimi coefficienti per la buona riuscita della impresa.

Quando, nel decorso inverno, all'Asilo Infantile, si discusse l'opportunità di una festa a beneficio dell'istituto, sorse l'idea di una fiera di beneficenza, idea che venne poi abbandonata approvandosi invece il veglione al Teatro Dagna. Ci sorrise allora il pensiero che il Comitato permanente avrebbe fatta sua la proposta allora scartata per questioni di opportunità e sperammo che nell'estate ora decorso essa avrebbe trovata attuazione. Ci siamo illusi e ce ne duole, perchè ritenevamo l'esito sicuro. Ora il tempo stringe ma con un po' di buona volontà si potrebbe ancora progettare qualcosa.

Il giorno 7 Novembre, come è risaputo, la Società Agricola festeggerà il 15° anniversario di sua fondazione; la ricorrenza chiamerà ad Acqui, siamo certi, un buon numero di forestieri, da cui qualcosa si potrebbe trarre se il Comitato volesse per quel giorno preparare qualche spettacolo, che, senza importare una grande spesa, desse affidamento di un introito sicuro. Non possiamo nasconderci che le annate si fanno sempre più critiche e che il disagio economico cresce pur troppo.

Le poco floride condizioni della nostra piazza, sono ancora peggiorate dai nuovi aumenti sull'imposta di ricchezza mobile, cosicchè tutto fa credere che nel

l'inverno prossimo ci troveremo di fronte a due maggiori difficoltà da superare che non fossero negli anni addietro: una aumentata quantità di poveri da soccorrere; una minore probabilità d'aver quattrini dalle smunte tasche dei contribuenti. Né sappiamo nasconderci che gli elevatissimi prezzi delle farine si ripercuoteranno in identica proporzione sul prezzo delle paste, per cui sarà questo un nuovo coefficiente che verrà ad aumentare le difficoltà al Comitato. Necessità quindi di provvedere in tempo se poi non si vorrà troncata l'opera a metà.

Non ci pare opportuno pertanto attendere che il freddo si sia fatto più intenso, anche per studiare tutte quelle modificazioni che l'esperienza del passato può aver suggerito.

Nutriamo fede pertanto che il Comitato saprà provvedere con l'usata diligenza, perchè l'umanitaria istituzione possa continuare a svolgere l'opera sua altamente commendevole.

Le sorti del nostro Stabilimento Termale

La Gazzetta d'Acqui nel rendere conto della seduta del Consiglio Comunale nella quale venne discusso e approvato il conto consuntivo scrive che il relatore parlò delle Terme che paiono minacciate da decadenza per la soppressione fatta dall'impresa di alcuni divertimenti e per altre piccole economie.

Se così fosse non ci sarebbe che da rilevare la puerilità delle accuse fatte più o meno esplicitamente, poichè un istituto può non avvantaggiarsi di un sistema pirchico che restringe i passatempi e le ricreazioni, ma non va a rotoli per questo.

Le causali vere sono, oltre quelle accennate dalla Gazzetta di maggiore importanza e potremmo enumerarle. Ma poichè vi è promessa che la nostra Amministrazione veglierà oculata e vigile, cooperando anche nelle desiderate migliorie, non saremo noi che potremo meritare il rimprovero di poco patriottiche accuse. Una voce d'allarme era però necessaria: ora il riserbo s'impone, e noi lo adotteremo pel momento, in attesa del meglio.

Chi dell'età vuol prevenire i danni Usi China Migone nei primi anni.